

## **CORSO FORMAZIONE DI GEOGRAFIA SULLO SPIZ ZUEL (gruppo Civetta-Moiazza) E IL MONTE PUNTA (Gruppo del Pelmo) - 7 - 9 luglio 2017**

**Corso organizzato dalla Fondazione G. Angelini in collaborazione con Fondazione Dolomiti Unesco, CAI, Comune Val di Zoldo.**

**Aspetti geologici, geomorfologici, antropici e paesaggistici sullo Spiz Zuel (gruppo Civetta – Moiazza) e M. Punta (gruppo Pelmo), con riferimento rispettivamente ai sistemi n. 3 e n. 1 di Dolomiti UNESCO**

Corso interdisciplinare di Geografia, intesa come crocevia di scienze diverse, sull'ambiente montano, con escursioni sul territorio, per imparare ad osservare il paesaggio, riconoscerlo come insieme di elementi in relazione tra loro, comprenderne i cambiamenti nel tempo. E' anche scopo del corso preparare dei formatori in grado di accompagnare dei gruppi sugli stessi luoghi.

**L'itinerario proposto è stato scelto in relazione all'anniversario della Grande Guerra.**

**Responsabile scientifico: prof. G.B. Pellegrini** (docente f.r. di Geomorfologia dell'Università di Padova, Fondazione G. Angelini).

**Periodo: venerdì 7 luglio:** introduzione teorica al Corso presso la sala del Municipio di Val di Zoldo (ore 14.30-18.30), **sabato 8 e domenica 9 luglio 2017** (ore 8.00-17.30): escursioni sui luoghi; **h.23** in totale.

**Docenti/relatori corso:** G.B. Pellegrini (già docente di Geomorfologia Università di Padova - Fondazione G. Angelini), Danilo Giordano (geologo, docente all'I.T.I.M. "U. Follador"), Cesare Lasen (Geobotanico, Comitato scientifico Fondazione Dolomiti Unesco), Anna Angelini (Dipartimento Beni Culturali Università di Padova - Fondazione G. Angelini), Franco Alberti (architetto), altri collaboratori della Fondazione per gli aspetti storici e antropologici del progetto "Su altri fronti. Donne e uomini lungo la Linea Gialla nelle opere militari della prima guerra mondiale".

**Argomenti:** Geologia e Geomorfologia. Evoluzione dei versanti e frane. Aspetti naturalistici. Insediamenti alpini in tempi antichi e recenti. Toponomastica e storia alpinistica. Opere di difesa e strade militari in relazione alla Grande Guerra nel territorio della Val di Zoldo. Le Dolomiti patrimonio dell'Umanità.

**Destinatari:** docenti di ogni disciplina delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Belluno e formatori CAI.

### **Programma schematico delle escursioni:**

#### **Sabato 8 luglio:**

Pian dei Palù a Pala Favera (1500 m); trasferimento in auto a Pecol, piazzale funivia (m 1394); per sentiero 586 al Pian del Crep (rifugio, m 1765) e, per sentiero 585, fino a Forzèla de la Grava (1804); salita lungo strada militare (sentiero 584) allo Spiz Zuèl (m 2035) con visita a gallerie e opere fortificate; ritorno per la stessa strada fin nei pressi di Casera de la Grava e Col de la Besadora (m 1846) per visita a cava di coralli alle pendici della Moiazza; rientro al luogo di partenza per sentiero 586 che percorre la Val di Pecol, passando per le sorgenti del Maè. *Dislivello in salita:* m 640.

**Domenica 9 luglio:** trasferimento in auto a Coi; di qui a piedi fino a Costa; si imbecca il sentiero 492, che porta al Mas di Sabe (XVI sec., m 1464) e prosegue fino al Col de Salèra (Galleria, m 1629); al bivio per sentiero 499 in cima al Punta (m 1952) e discesa fino a La Forzèla (m 1723); salita al Col Nero e al Passo Tamai (m 1716); lungo il crinale per stesso sentiero verso Forzèla dei Mur, Sass de Formedàl, Tabià del Fuma (m 2020) fino alla torbiera dei Lach, sotto il Pelmo (m 1982); lungo il 472 verso NO fino al Ru de la Fissura tra Pelmetto e Pelmo (m 1908); discesa a Coi per sentiero 473. *Dislivello in salita:* m 620.

**(seguirà programma dettagliato e definitivo, con indicazione delle soste programmate per la spiegazione degli argomenti proposti)**

**Iscrizione** (max 40 posti in ordine cronologico d'iscrizione, **con precedenza per gli insegnanti della provincia**): con comunicazione alla segreteria della Fondazione G. Angelini, Piazza del Mercato 26, 32100 Belluno, tel. 0437/948446, e-mail [segreteria@angelini-fondazione.it](mailto:segreteria@angelini-fondazione.it) .

